



Congedo non pagato

Opzioni per la proroga dell'assicurazione
nella previdenza professionale

Che cos'è il congedo non pagato?

Volete fare un viaggio, staccare per un po' dal lavoro, fare una specializzazione oppure prendere un congedo di maternità più lungo? In questi casi c'è la possibilità di utilizzare il congedo non pagato. Il rapporto di lavoro tra voi e il vostro datore di lavoro rimane così in vigore dal punto di vista giuridico ma sono sospesi il vostro dovere lavorativo e quello di pagamento del salario da parte del datore di lavoro.

Quali sono le opzioni possibili per la copertura assicurativa nella cassa pensioni?

Ce ne sono tre:

1. Per poter contare su un'ampia copertura, potete mantenere l'assicurazione completa e assicurarvi così contro i rischi decesso e invalidità, continuando anche a risparmiare per la vecchiaia.
2. Se la previdenza per la vecchiaia non gioca un ruolo centrale, potete scegliere anche di mantenere solo la copertura dei rischi decesso e invalidità. Il risparmio per la vecchiaia viene sospeso e, se volete, potete versare il capitale mancante una volta ripresa l'attività lavorativa.
In queste due opzioni le prestazioni vengono mantenute come regolato dal vostro datore di lavoro, per voi quindi non cambia niente.
3. È possibile inoltre optare per la rinuncia alla proroga dell'assicurazione e quindi l'interruzione completa della copertura.

Perché conviene mantenere un'assicurazione?

Poiché non viene pagato il salario, durante il congedo non pagato l'assicurazione nella previdenza professionale è sospesa. La copertura del rischio può rivelarsi tuttavia necessaria, dato che altrimenti vengono a crearsi delle lacune di copertura. In caso di decesso o invalidità, non viene pagata infatti alcuna prestazione e poiché versate meno accrediti di vecchiaia, la rendita che vi spetta da parte della cassa pensioni sarà di importo minore.

A quanto ammontano le spese e chi paga?

Poiché le prestazioni non cambiano, le spese corrispondono alle tariffe finora valide. I premi sono tuttavia a spese della persona assicurata, che si fa carico sia della quota del datore di lavoro sia della quota del dipendente. Se nel vostro piano di previdenza è prevista un'altra soluzione, sarà questa ad essere determinante. Il premio viene versato da parte del datore di lavoro. Dovrete mettervi d'accordo con quest'ultimo per regolare la compensazione.

Quale può essere la durata del mio congedo non pagato?

Dal punto di vista della cassa pensioni, il congedo non pagato può andare da un minimo di uno a un massimo di dodici mesi. Dopodiché il rapporto assicurativo viene ritenuto sciolto. Una volta terminato il congedo non pagato e dopo aver ricevuto un salario soggetto alla LPP, l'assicurazione è nuovamente attiva.

Cosa bisogna fare in quanto dipendenti?

Prima che il congedo abbia inizio, dovete comunicarcelo insieme alla scelta dell'opzione di proroga dell'assicurazione. Per farlo basta utilizzare il modulo di notifica presente sul nostro sito Internet oppure richiederlo presso il vostro datore di lavoro.

Il modulo deve essere firmato sia dal dipendente che dal datore di lavoro. Consegnatelo poi a quest'ultimo, sarà infatti il datore di lavoro a inoltrarlo.

Dopo la notifica riceverete una conferma, comprensiva di un elenco dei costi per la vostra documentazione.

Ricordate di stipulare un'assicurazione contro gli infortuni, poiché durante un congedo non pagato l'assicurazione contro gli infortuni del datore di lavoro di solito è sospesa. In questo caso dovrete stipulare un'assicurazione privata contro gli infortuni per il periodo del congedo non pagato. Per una durata massima di sei mesi, questo può essere fatto presso l'assicuratore infortuni del proprio datore di lavoro tramite la cosiddetta assicurazione mediante convenzione. Se il congedo non pagato dura più di sei mesi, per l'assicurazione delle spese di cura è possibile rivolgersi ad esempio alla propria cassa malati.

In caso di incertezze, rivolgetevi al vostro datore di lavoro o alla Baloise Assicurazione SA.

Cosa deve fare il vostro datore di lavoro?

Il datore di lavoro ci deve inoltrare il modulo di notifica per il congedo non pagato tramite portale online, via posta o e-mail.

Per i premi elencati nella conferma, il datore di lavoro riceverà una fattura. Sarà il datore di lavoro ad occuparsi di conteggiare con voi i rispettivi costi.